CENTRO NAZIONALE SANGUE
Istituto Superiore di Sanità

Ai Responsabili delle Strutture di Coordinamento per
le Attività Trasfusionali delle Regioni e Province Autonome

Alla Direzione del Servizio Trasfusionale delle Forze Armate
Alle Strutture Regionali di Sanità Pubblica

E, p. c.:

Alle Associazioni e Federazioni Donatori Sangue: AVIS
CRI FIDAS FRATRES

Alla Dott.ssa Maria Rosaria Campitiello

Capo Dipartimento
Dipartimento della prevenzione, della ricerca e delle emergenze sanitarie

Al Dott. Sergio Iavicoli Direttore Generale

Al Dott. Mauro Dionisio
Direttore Ufficio IV – Trapianti, sangue ed emocomponenti

Direzione Generale della Prevenzione
Alla Dott.ssa Giovanna Laurendi
Direttore Ufficio II – Prevenzione e profilassi delle malattie trasmissibili
Direzione Generale delle Emergenze sanitarie

Ministero della Salute

Al Prof. Rocco Bellantone Presidente

Alla Dott.ssa Anna Teresa Palamara Direttore Dipartimento Malattie Infettive

Al Dott. Giuseppe Feltrin
Direttore Centro Nazionale Trapianti

Al Dott. Giulio Pisani
Direttore del Reparto Farmaci Biologici e Biotecnologici - Centro Nazionale per il Controllo e Valutazione dei Farmaci (CNCF)

Istituto Superiore di Sanità Alla Dott.ssa

Nicoletta Sacchi
Direttore Registro Nazionale Donatori di Midollo osseo (IBMDR)

Oggetto: Misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da virus Chikungunya mediante la trasfusione di emocomponenti labili, comune di Roma.

kiwa certified
SISTEMA DI GESTIONE CERTIFICATO
UNI EN ISO 9001:2015

Centro Nazionale Sangue

Via Giano della Bella, 27 - 00162 Roma
Tel: +39 06 4990 4953 / 4963
Email: segreteriagenerale.cns@iss.it

A seguito della segnalazione, sulla piattaforma per la "Sorveglianza delle arbovirosi" dell'Istituto Superiore di Sanità, di un caso autoctono confermato di infezione da virus Chikungunya (CHIKV) in soggetto residente nel **comune di Roma** (provincia di Roma), in accordo con la Struttura di Coordinamento per le Attività Trasfusionali (SRC) della Regione Lazio e i competenti Dipartimenti del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità, si declinano, di seguito, i provvedimenti da adottare per la prevenzione della trasmissione trasfusionale della predetta infezione mediante emocomponenti labili prodotti da donatori potenzialmente viremici asintomatici.

Provvedimenti da adottare nel comune di Roma.

In considerazione dell'attuale situazione epidemiologica, si dispone, di concerto con la SRC della Regione Lazio, quanto segue.

1. Applicare l'**esecuzione del test CHIKV NAT per tutti i donatori residenti nel comune di Roma**;
2. **sensibilizzare i donatori** ad informare il Servizio trasfusionale di riferimento in **caso di comparsa di sintomi compatibili con infezione da CHIKV**, oppure in caso di **diagnosi di infezione da CHIKV**, nei **14 giorni successivi alla donazione** (*post donation information*).

Provvedimenti da adottare a livello nazionale.

1. **Rafforzare**, presso tutti i Servizi trasfusionali e le Unità di raccolta, **l'indagine anamnestica** di selezione, prevista dalle vigenti disposizioni normative, **accertando se il donatore, a far data dal 5 settembre 2026, ha soggiornato, anche per poche ore, nel comune di Roma**;

2. **applicare il criterio di sospensione temporanea di 28 giorni dal rientro per i donatori che abbiano soggiornato anche per poche ore nel comune di Roma** o, in alternativa, **l'esecuzione del test CHIKV NAT;**

3. **sensibilizzare i donatori** ad informare il Servizio trasfusionale di riferimento in **caso di comparsa di sintomi compatibili con infezione da CHIKV**, oppure in caso di **diagnosi di infezione da CHIKV**, nei **14 giorni successivi alla donazione** (*post donation information*).

Le misure di sospensione di cui sopra non si applicano nel caso di donazione mediante aferesi di piastrine e/o plasma ad uso clinico, qualora sottoposti a procedura di riduzione dei patogeni mediante tecniche inattivazione virale con dimostrata efficacia verso il CHIKV, e in caso di donazione di solo plasma, se esso è destinato alla produzione industriale di medicinali plasmaderivati.

I Responsabili delle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali sono invitati a dare tempestiva attuazione alle suddette indicazioni, informando puntualmente i singoli Servizi trasfusionali operanti nelle Regioni/Province autonome di rispettiva competenza, anche per gli aspetti inerenti alla raccolta di cellule staminali emopoietiche da sangue venoso periferico, e le Banche di sangue cordonale, ove presenti.

Lo scrivente Centro nazionale aggiornerà le presenti indicazioni in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica nazionale e internazionale.

Il Direttore del Centro Nazionale Sangue

Responsabili sanitari:
Dott.ssa Ilaria Pati
Responsabile Settore Emovigilanza
e Sorveglianza Epidemiologica

Dott.ssa Ursula La Rocca
Direttore Area Sanitaria

Referente amministrativo:
Dott. Giacomo Silvioli
segreteriagenerale.cns@iss.it